

SAN PROCOLO, martire

1 giugno - Memoria



Il segno del martirio nella Chiesa Bolognese, oltre che dai protomartiri Vitale e Agricola, è reso presente da san Procolo, come attestano Paolino di Nola e Vittricio di Rouen. Un'antica tradizione indica il luogo della sua gloriosa morte, avvenuta durante la persecuzione di Diocleziano, ai limiti della città romana e alto-medioevale, non lontano da una porta denominata poi "Porta Procula". Il suo corpo è tuttora custodito nel tempio a lui dedicato nell'ambito di un antico cenobio benedettino. Una scultorea raffigurazione del martire è posta sull'Arca di san Domenico. Sia il Martirologio Geronimiano sia il Martirologio Romano fissano la festa di san Procolo al primo giugno.

ANTIFONA D'INGRESSO

Questo è il martire della fede
che sparse per Cristo il suo sangue;
non temette le minacce dei giudici
e possiede il regno dei cieli (T. P. alleluia).

COLLETTA

O Padre, che hai dato al santo martire Procolo
la forza di offrire la vita per la testimonianza del Vangelo,
trasformaci con la potenza del tuo Spirito
in veri discepoli e testimoni di Cristo tuo Figlio.
Egli è Dio e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.
R/ Amen.

PRIMA LETTURA

Rm 8, 31-39

Ne' morte né vita potrà mai separarci dall'amore di Dio.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, se Dio è per noi, chi sarà contro di noi? Egli che non ha risparmiato il proprio Figlio, ma lo ha dato per tutti noi, come non ci donerà ogni cosa insieme con lui? Chi accuserà gli eletti di Dio? Dio giustifica. Chi condannerà? Cristo Gesù, che è morto, anzi, che è risuscitato, sta alla destra di Dio e intercede per noi?

Chi ci separerà dunque dall'amore di Cristo? Forse la tribolazione, l'angoscia, la persecuzione, la fame, la nudità, il pericolo, la spada? Proprio come sta scritto: Per causa tua siamo messi a morte tutto il giorno, siamo trattati come pecore da macello.

Ma in tutte queste cose noi siamo più che vincitori per virtù di colui che ci ha amati. Io sono infatti persuaso che né morte né vita, né angeli né principati, né presente né avvenire, né potenze, né altezza né profondità, né alcun'altra creatura potrà mai separarci dall'amore di Dio, in Cristo Gesù, nostro Signore.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 123

R/ *Chi dona la sua vita, risorge nel Signore.*

Se il Signore non fosse stato con noi,
quando uomini ci assalirono,
ci avrebbero inghiottiti vivi,
nel furore della loro ira. **R/**

Le acque ci avrebbero travolti;
un torrente ci avrebbe sommersi,
ci avrebbero travolti
acque impetuose. **R/**

Noi siamo stati liberati come un uccello
dal laccio dei cacciatori:
il laccio si è spezzato
e noi siamo scampati.
Il nostro aiuto è nel nome del Signore
che ha fatto cielo e terra. **R/**

CANTO AL VANGELO

Cfr 1 Cor 1, 18

R/ *Alleluia, alleluia.*

La parola della croce è stoltezza per quelli che non credono,
ma per noi è potenza di Dio.

R/ *Alleluia.*

VANGELO

Lc 9, 23_26

Chi perderà la propria vita per me, la salverà.

✠ *Dal vangelo secondo Luca*

In quel tempo, Gesù diceva a tutti: «Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce ogni giorno e mi segua.

Chi vorrà salvare la propria vita, la perderà, ma chi perderà la propria vita per me, la salverà.

Che giova all'uomo guadagnare il mondo intero, se poi si perde o rovina se stesso ?

Chi si vergognerà di me e delle mie parole, di lui si vergognerà il Figlio dell'uomo, quando verrà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi».

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Nel ricordo della preziosa morte di san Procolo
accogli o Padre, il sacrificio del tuo Figlio,
che è principio e modello di ogni martirio.

Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Ap 2, 7

Al vincitore darò da mangiare dell'albero della vita
che si trova nel paradiso di Dio (**T. P.** alleluia).

DOPO LA COMUNIONE

O Padre, che in questo sacro convito
ci hai dato la gioia di partecipare alla tua mensa,
per intercessione di san Procolo donaci la vittoria sul male,
perché possiamo gustare dell'albero della vita in paradiso.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.